

Dio vede
quando i bambini
sono tristi

NOTA!

Le illustrazioni per queste lezioni possono essere acquistate presso la maggior parte delle sedi U.E.B. e online. Per l'elenco delle sedi U.E.B. e dei siti online in Europa vai a www.teachkids.eu/it e clicca su "sedi".

Dio vede quando i bambini sono tristi

Il kit contiene:

Il libro a spirale

Il testo per l'insegnante

I versetti ingranditi per l'insegnante da insegnare a memoria

I fogli di lavoro per i bambini

INDICE

		pagina
LEZIONE 1	L'illegittimo che fu accettato da Dio (Iefte)	5
LEZIONE 2	La straniera benvenuta (Rut)	9
LEZIONE 3	Pulito in un mondo sporco (Samuele)	14
LEZIONE 4	Imparare a perdonare gli altri (Pietro)	18
LEZIONE 5	Disprezzato dagli altri, perdonato da Dio (Matteo)	22

Copyright © 2005 Child Evangelism Fellowship® Inc.

Traduzione Copyright © 2009 Unione per l'Evangelizzazione dei Bambini.

Tutti i diritti riservati. Usato con permesso. Possono essere riprodotti solo per uso personale, senza scopo di lucro e usi non commerciali. Visita www.teachkids.eu/it per dettagli completi.

Testo: Paul Reid

Traduzione: Mara Sella



Unione per l'Evangelizzazione dei Bambini

Via S. Secondo, 1/F 12050 Magliano Alfieri (CN)

Telefono e fax 0173 66525

Info@uebitalia.org – www.uebitalia.org

INTRODUZIONE

Queste lezioni sulla Bibbia sono state preparate per far conoscere ai bambini l'amore che Dio ha per loro, specialmente nelle situazioni difficili che devono affrontare.

Applicazioni

Le applicazioni si riferiscono a:

- bambini che subiscono divisioni in famiglia;
- bambini rifiutati a causa di vere o presunte differenze rispetto agli altri bambini;
- bambini sottoposti a gravi pressioni da parte di compagni a fare il male, per esempio, a rubare, a bere alcolici, a guardare immagini o video osceni;
- bambini che sono stati feriti e devono imparare a perdonare.

Le lezioni bibliche sono applicabili sia a bambini salvati sia a bambini non salvati.

Obiettivo

In ogni lezione viene dato un obiettivo allo scopo di aiutarvi a discernere che cosa vorreste che avvenisse, per la grazia di Dio, nella vita dei bambini. L'obiettivo esprime il desiderio e il fine del monitore, ma non garantisce che questo si realizzi automaticamente. Per esempio, se l'obiettivo di una particolare lezione è: "I bambini si affideranno a Cristo per avere la salvezza", tale è la preghiera del monitore, il suo desiderio e obiettivo, ma solo lo Spirito Santo può trasformarla in realtà nella vita del bambino.

Insegnare verità bibliche

Mancheremo alle nostre responsabilità di monitori se ci limitassimo a raccontare ai bambini le storie bibliche; è essenziale che i bambini imparino le verità che sono lo scopo dell'insegnamento di tali storie, e che dopo di ciò li portiamo oltre mostrando loro l'importanza e il ruolo di tale verità nella loro vita quotidiana. Naturalmente non potremo, in una lezione, esaurire tutto l'insegnamento insito in quella particolare storia, perciò in ciascuna di queste lezioni si è scelta una verità centrale. L'insegnamento di quella verità centrale è stato intessuto nella narrativa, ma per aiutarvi nella preparazione, le sezioni di insegnamento sono state contrassegnate con "VC" Le stesse sono contrassegnate anche nel piano di lezione.

Noterete che le verità centrali sono contrassegnate con una "NS" o con una "S" per indicare a quale categoria di bambini si applica quella specifica verità: non salvati o salvati. Questo è chiarito anche nel testo con l'uso di frasi come: "Se non hai ancora creduto nel Signore Gesù per il perdono dei tuoi peccati..." oppure: "Cristiani, voi...".

L'applicazione della verità è evidenziata da una frase scritta in corsivo. Potreste ritenere necessario adattare l'applicazione alle situazioni dei bambini a cui insegnate. Per esempio, l'applicazione potrebbe portare il nome di un bambino, mentre voi avete solo femmine presenti. Forse l'applicazione suggerita è applicabile ai ragazzi più grandicelli, mentre i vostri sono molto piccoli. Fate i cambiamenti che ritenete utili; la cosa importante è che la Parola di Dio sia applicata alla loro vita.

Rendetevi disponibile a consigliare

Quando presentate il messaggio del Vangelo ci saranno bambini che risponderanno a esso in modo indipendente; potranno o meno dirvi più avanti di avere creduto nel Signore Gesù Cristo come loro Salvatore. Ma ci saranno altri che avranno bisogno del vostro aiuto; potranno avere domande da fare, potranno aver bisogno di aiuto o incoraggiamento per sapere che cosa dire.

Quando insegnate ai bambini salvati potrà capitarvi di doverli consigliare per una situazione difficile che stanno vivendo; potranno volere chiarimenti su come una particolare lezione si applichi alla loro vita quotidiana; potranno accorgersi di non sapere che cosa la Bibbia dice di fare riguardo a una particolare problematica in cui si trovano in quel momento; potranno voler condividere con voi una difficoltà affinché possiate pregare per loro, specialmente se voi siete il solo sostegno cristiano che hanno.

Per tutte queste ragioni è importante che i bambini sappiano che voi siete disponibile per parlare con loro. È anche importante che sappiano dove e quando possono trovarvi quando desiderano parlarvi. Infine è essenziale che i bambini non salvati non confondano venire al Signore Gesù con il venire da voi.

In ogni caso non rendetevi disponibile nello stesso momento in cui presentate l'invito evangelico, affinché i bambini non abbiano l'impressione di non potere venire a Cristo senza passare attraverso di voi o di poter essere salvati semplicemente parlando con voi.

Un esempio da usare con il bambino non salvato.

“Vuoi davvero vivere per il Signore Gesù, ma non sai come avvicinarti a lui? Sarò felice di spiegartelo con la Bibbia; vieni da me: mi troverai vicino a quell'albero alla fine dell'incontro. Ricordati, io non posso togliere il tuo peccato, soltanto il Signore Gesù può farlo, ma sarò felice di aiutarti a capire meglio come puoi venire a Lui. Vieni, allora, a sederti con me sotto l'albero”.

Un esempio da usare con il bambino salvato.

“Se hai creduto nel Signore Gesù come tuo Salvatore e non me lo hai ancora detto, per favore dimmelo. Mi troverai vicino al pianoforte alla fine della lezione. Mi piacerebbe sapere se anche tu hai creduto in Gesù Cristo come tuo Signore e Salvatore, così potrò pregare per te e forse potrò anche aiutarti e incoraggiarti”.

Metodi di insegnamento

Molto spesso i bambini che vivono in circostanze difficili sono ribelli e difficili da tenere a freno in classe. Per questo motivo sono stati studiati vari metodi di insegnamento che coinvolgono i bambini, che ne catturano l'attenzione e rafforzano il processo dell'apprendimento. Questi metodi includono narrativa, domande, interviste, gruppi di studio, lezioni mirate, recitazione, ecc. I monitori devono preparare con buon anticipo le lezioni, poiché a volte avranno bisogno della collaborazione di altri, per esempio nella recitazione di scenette bibliche.

Versetti a memoria

In ogni lezione viene consigliato un versetto biblico da insegnare ai bambini. Se presentate le lezioni in una serie di cinque settimane sarebbe consigliabile scegliere due o tre versetti da insegnare bene, che i bambini in seguito ricorderanno. Se cercate di insegnarne cinque, i bambini non riusciranno probabilmente a impararne bene alcuno.

Aiuti extra visivi

Scrivete a stampatello su del cartoncino le parole della verità centrale per ciascuna lezione. (Scrivete in modo che anche i più piccoli possano leggere facilmente le parole). Ponete questa scheda sulla lavagna all'inizio della lezione o al momento in cui cominciate a insegnare la verità centrale durante la lezione.

Aiuti aggiuntivi

Frafi scritte in corsivo e fra parentesi vi danno ulteriori aiuti fornendovi informazioni e idee aggiuntive su come accrescere l'interesse alla vostra lezione.

Queste idee sono studiate per incorporare diversi modi di apprendimento; per un effettivo apprendimento alcuni bambini hanno bisogno di vedere o leggere e scrivere, altri imparano meglio ascoltando ed esprimendosi a voce, altri hanno bisogno di toccare e maneggiare, e altri ancora hanno bisogno di partecipare attivamente alla lezione.

Potrete utilizzare tutte queste idee nella vostra Ora felice a seconda del tempo a disposizione.

Domande di ripasso

Per ogni lezione vengono date delle domande, che potranno essere utilizzate subito dopo la lezione o dopo quella successiva, prima dell'insegnamento della nuova lezione.

Il tempo di ripasso, se svolto ordinatamente, può essere un'occasione ideale per rafforzare ciò che avete già insegnato, facendolo in modo divertente per i bambini. Potrete utilizzare questo tempo per...

1. scoprire quanto i bambini hanno capito e quanto ricordano;
2. aiutarvi, come monitore/monitrice, a capire quali argomenti hanno bisogno di essere particolarmente ripetuti per essere meglio ricordati;
3. fornire uno spazio temporale per il divertimento in classe. I bambini amano confrontarsi e apprezzeranno particolarmente questa parte del programma, ma è più che un gioco: è un'occasione di apprendimento.

In questo libro di testo sono incluse soltanto le domande relative alle lezioni. Sarebbe utile includere anche domande sui canti, sui versetti e su quant'altro avrete insegnato; in questo modo i bambini comprendono che ogni parte del programma è importante.

Attività di apprendimento

Idee per le attività da svolgere a casa sono accluse ad alcune lezioni; non è imperativo proporre un'attività da fare a casa ogni settimana.

SCHEMA LEZIONI

Lezione	Verità centrale	Applicazione	Versetto a memoria
<p>Lezione 1 L'illegittimo che fu accettato da Dio (Iefte)</p> <p>Giudici 11:1-12:7, Ebrei 11:32</p>	<p>Dio accetta e si serve di coloro che pongono la loro fiducia in Lui.</p>	<p>Non salvati: Abbi fede nel Signore che ti salva dal castigo per i tuoi peccati.</p> <p>Salvati: Abbi fede in Dio in tutti i tuoi problemi e lasciati usare da Lui per aiutare altri che hanno problemi.</p>	<p>“Tornate al Signore, vostro Dio, perché Egli è misericordioso e pietoso” Gioele 2:13.\</p>
<p>Lezione 2 La straniera benvenuta (Rut)</p> <p>Il libro di Rut</p>	<p>Dio ama e apprezza ogni genere di persona.</p>	<p>Non salvati: Abbi fede in Dio per essere purificato e perdonato.</p> <p>Salvati: Abbi fede in Dio quando gli altri ti rifiutano.</p>	<p>Rivedere Gioele 2:13</p>
<p>Lezione 3 Pulito in un mondo sporco</p> <p>1Sam 2:12-26 1Sam 3:1-21</p>	<p>Dio può rendere e mantenere puri quelli che confidano in Lui.</p>	<p>Non salvati: Confida in Dio perché ti purifichi dal peccato.</p> <p>Salvati: confida in Dio perché ti conservi puro.</p>	<p>“Lavami e sarò più bianco della neve” Salmo 51:7.</p>
<p>Lezione 4 Imparare a perdonare gli altri (Pietro)</p> <p>Mat. 18:21-35</p>	<p>Dio offre il perdono a tutti.</p>	<p>Non salvati: accetta il perdono di Dio come primo passo per perdonare gli altri.</p> <p>Salvati: perdona quelli che ti hanno ferito.</p>	<p>“Siate benevoli e misericordiosi...perdonandovi a vicenda come anche Dio vi ha perdonati in Cristo”. Efesini 4:32</p>
<p>Lezione 5 Disprezzato dagli altri, perdonato da Dio (Matteo)</p> <p>Luca 5:27-31</p>	<p>Dio può e vuole perdonare il peccato e cambiare le vite.</p>	<p>Non salvato: chiedi a Dio di perdonarti</p> <p>Salvati: ringrazia Dio per averti perdonato e continua a servirLo.</p>	<p>Rivedere Efesini 4:32</p>

LEZIONE 1

L'illegittimo che fu accettato da Dio (Iefte)

Passi per l'insegnante

Giudici 11:1-12:7; Ebrei 11:32

Verità centrale

Dio accetta e si serve di coloro che pongono la loro fiducia in Lui.

Applicazione

Non salvati:

abbi fede nel Signore che ti salva dal castigo per i tuoi peccati.

Salvati:

abbi fede in Dio in tutti i tuoi problemi e lasciati usare da Lui per aiutare altri che hanno problemi.

Obiettivo

Questa lezione è stata preparata pensando soprattutto a quei bambini che si sentono rifiutati nella loro famiglia. Lo scopo è quello di condurli ad affidarsi al Signore che li ama. Lui vuole riceverli come suoi figli e aiutarli nei loro problemi.

In quali casi usarla

È particolarmente adatta a raggiungere bambini di famiglie non cristiane e particolarmente di famiglie con problemi, anche ospiti di orfanotrofi e centri di detenzione giovanile.

Versetto a memoria

"...Tornate al Signore, vostro Dio, perché Egli è misericordioso e pietoso..." Gioele 2:13.

Aiuti visivi

Quadri: 1-1, 1-2, 1-3, 1-4, 1-5 e 1-6

Foglio con la VC: "Dio accetta e si serve di quelli che pongono la loro fiducia in Lui".

Mappa della Palestina ai tempi di Giosuè e Giudici

Metodi di insegnamento

- In un punto della lezione i bambini potranno partecipare alla discussione di gruppo. Dovrete avere copie delle quattro domande suggerite; datene una a ciascuno dei vostri aiutanti, che condurranno una breve discussione (3-4 minuti).
- Leggete brevi frasi dei versetti chiave del passo che state insegnando; per esempio, Giudici 11:11a, 11:29a, 11:32b. Meglio ancora, fate leggere tali brevi frasi da un alunno più grande (preparato anticipatamente) o dal vostro aiutante.

Schema della lezione

Introduzione

"La sua casa non era un posto felice". VC

Successione degli eventi

- 1 Iefte viene mandato via dalla sua famiglia e dal paese. VCN
- 2 Raccoglie attorno a sé una banda di senza legge.
- 3 Gli Ammoniti dichiarano guerra agli Israeliti.
- 4 I capi Israeliti invitano Iefte come generale del loro esercito. VCS
- 5 Iefte cerca invano di negoziare la pace con gli Ammoniti.
- 6 Lo Spirito Santo dà potenza a Iefte per sconfiggere gli Ammoniti. VCS
- 7 Iefte è giudice in Israele per sei anni.
- 8 Viene nominato nell'elenco degli uomini di fede in Ebrei 11. VCN

Lezione

Quadro 1-1

La sua casa non era un luogo felice per Iefte; i suoi fratelli più giovani non volevano nemmeno che lui vivesse in casa con loro. Effettivamente, non erano proprio i suoi fratelli, erano fratellastri. Iefte e gli altri ragazzi avevano lo stesso padre, di nome Galaad, ma la madre di Iefte era un'altra donna. Fu per questo che i problemi cominciarono: il padre di Iefte e l'altra donna, che lui non aveva sposato, avevano vissuto insieme e avevano avuto un bambino, e fu così che nacque Iefte.

Poi Galaad si era sposato e aveva avuto molti altri figli. Questi figli odiavano lefte, il loro fratellastro.

“Perché costui vive a casa nostra?”, si chiedevano. “Lui non fa veramente parte della nostra famiglia, nostra madre non è sua madre. Il problema è che lui è il più vecchio, e quando Galaad nostro padre invecchierà e morirà, lefte erediterà la maggior parte dei beni di famiglia. Non possiamo permettere che questo accada! Buttiamolo fuori!”

Ogni volta che i suoi fratellastri lo guardavano, lefte poteva vedere i loro sguardi pieni di odio. Deve essersi chiesto: “Perché sono così arrabbiati con me? Perché mi trattano tanto male? Non è colpa mia se mio padre andò con quell'altra donna, se lei restò incinta e se io sono nato così. Fu la cattiva condotta di mio padre, non la mia! Che cosa stanno tramando quelli? Che cosa mi faranno? Cercheranno di farmi del male o di liberarsi di me? Ho paura che succeda qualcosa di terribile uno di questi giorni”.

VC Forse anche tu ti senti un pochino come lefte. Forse qualcuno di voi ha fratelli o sorelle (o fratellastri e sorellastre) che non vi accettano. Ti senti a disagio in famiglia e forse ti sembra di non essere proprio voluto o forse sono i tuoi compagni di scuola o i ragazzi del quartiere che ti fanno sentire rifiutato. Questo è molto brutto per te e a volte deve farti sentire molto triste, ma c'è Qualcuno che ti ama completamente: è Dio. Egli ci dice nella sua Parola, la Bibbia, che Lui ama te e me moltissimo, molto di più di quanto qualunque essere umano possa amare (Giov. 3:16). Dio amò anche lefte nella sua infelice casa.

Quadro 1-2

Un giorno ci fu un terribile litigio. Che cosa pensi che i fratelli di lefte gli gridassero? Leggiamolo nella Bibbia.

“Tu non avrai eredità in casa di nostro padre, perché sei figlio di un'altra donna” (Giudici 11:2b).
(Leggete o fate leggere il versetto dalla vostra Bibbia)

Gli stavano dicendo che lui non apparteneva alla famiglia, e che non lo volevano. Povero lefte! Deve aver pensato: “Mi butteranno davvero fuori di casa?” Guardando i loro volti sprezzanti capiva che ci sarebbero stati problemi. Tu pensi che i suoi fratelli lo avrebbero davvero cacciato fuori? Leggiamo la storia nella Bibbia per saperlo.

“lefte se ne fuggì lontano dai suoi fratelli” (Giudici 11:3a).

Non c'era nulla che potesse fare mentre i suoi fratelli gli erano contro, perciò dovette fuggire prima di essere buttato fuori. Scappò dalla sua famiglia e dalla sua casa e lasciò perfino il paese per andare il più lontano possibile da quella terribile situazione. Povero lefte!

VCN Anche tu, come lefte, senti a volte di non essere voluto e amato? Ebbene, Dio ti ama tantissimo. Ti ama, ma non perché tu sei buono. Tutti noi abbiamo fatto qualcosa di male e Lo abbiamo addolorato.

Anche tu hai fatto cose sbagliate che Dio ci ha detto chiaramente di non fare. In fondo al cuore hai mai avuto pensieri di rabbia, di odio, proprio come i fratelli di lefte? E che dire delle tue parole? Hai mai pronunciato parole maleducate o cattive? Hai detto bugie? Se l'hai fatto hai disubbidito a Dio. Lui comanda nella Bibbia: “Ognuno dica la verità” (Ef. 4:25). Hai alzato la voce con rabbia verso qualcuno? E che dire delle tue azioni? Hai fatto del male agli altri o imbrogliato o preso cose che non ti appartengono? Se lo hai fatto, hai disubbidito a Dio, che comanda: “Non rubare” (Es. 20:15). Fai tutte queste cose sbagliate perché dentro di te c'è una natura peccaminosa, ma Dio ti ama moltissimo, nonostante il tuo modo sbagliato di vivere. Tu meriti il castigo, ma Dio castigò suo Figlio il Signore Gesù al tuo posto, per poterti perdonare.

Gesù patì una morte crudele sulla croce. Lui non aveva mai fatto alcun male, era perfetto, ma morì per le cose cattive che abbiamo fatto noi disubbidendo alle leggi di Dio. Gesù morì, ma non rimase morto: ora è vivo e lo sarà per sempre. Vuole che tu ti affidi a Lui. Se Lo ricevi nel tuo cuore e diventerai un figliolo di Dio e Dio diventerà il tuo amorevole Padre celeste. Rivolgiti a Gesù oggi stesso; chiediGli di perdonare tutti i tuoi peccati, chiediGli di diventare il tuo Salvatore. Lui ha promesso che lo farà. Ripetiamo ancora una volta le parole del versetto a memoria: “Tornate al Signore, vostro Dio, perché egli è misericordioso e pietoso...” (Gioele 2:13). Il Signore è misericordioso e pietoso; in altre parole, è amorevole e sollecito, vuole perdonarti e accettarti, anche se tu non lo meriti. Dio ti riceverà se tu ti rivolgi a Lui.

Se non sai bene come rivolgerti a Dio, vieni da me dopo la lezione; sarò felice di parlare con te e di spiegarti meglio come puoi fare questo importantissimo passo. Dio vuole perdonarti e aiutarti. Pensi che Dio aiutò anche lefte? Sì, lo fece!

(Rendetevi disponibile per consigliare).

Dopo essere fuggito da casa e dal suo paese, lefte andò a vivere in un altro paese. Non conosciamo tutti i particolari di che cosa fece laggiù, ma la Bibbia ci dice qualcosa.

(Leggete Giudici 11:3b dalla vostra Bibbia)

“...Degli avventurieri si raccolsero intorno a lefte e facevano delle incursioni con lui”.

(Tob – Giudici 11:3 – era il nome di un principato “arameno” situato a est del Giordano, a nord della Galilea. Potrete chiamare uno dei bambini più grandi a indicare sulla mappa la Palestina al tempo di Giosuè e dei Giudici.)

Probabilmente vivevano del bottino di cibarie e oggetti preziosi presi nelle città nemiche che attaccavano. Uno dei nemici dei Giudei, il popolo di Dio, era la nazione degli Ammoniti. La gente in Israele cominciò a sentir parlare di questa coraggiosa banda di senza legge che vincevano le battaglie contro i loro nemici.

Poi un giorno gli Ammoniti decisero di dichiarare guerra al popolo di Israele; erano un nemico potente, e i capi di Israele pensarono: “Abbiamo bisogno di qualcuno che guidi l’esercito se questa guerra avrà luogo. Chi sarebbe un buon generale? Chi pensi sia stato scelto? Sì, lefte.

(Mostrate Ammon sulla mappa).

Quadro 1-3

Dunque mandarono dei messaggeri a lefte per dirgli: “Torna in Israele. Vogliamo che tu sia il nostro generale in questa guerra. Dopo aver vinto la guerra tu sarai il nostro giudice o capo della nazione” (come un presidente ai nostri giorni). lefte sarebbe tornato per aiutare le persone che lo avevano scacciato da casa sua e dal suo paese? Prima di trovare la risposta vi faccio alcune domande su cui desidero che riflettiate.

(Metodo di insegnamento: discussione di gruppo)

Se avete dei bravi aiutanti potete dividere i bambini in due o tre gruppi. I vostri aiutanti potranno tenere una breve discussione (3-4 minuti). Fate in modo che ogni gruppo abbia dei bambini più grandicelli.

1. Dopo il modo in cui lo avevano trattato, come poteva sentirsi lefte verso quelle persone che ora gli chiedevano aiuto?
2. Se Dio non lo avesse aiutato, come avrebbe reagito?
3. Con l’aiuto di Dio, come avrebbe dovuto reagire?
4. (VCS) Se tu sei stato ferito dal comportamento di altre persone nei tuoi confronti, in che modo Dio può aiutarti a reagire a tua volta, se hai fiducia in Lui?

Dopo aver riunito i gruppi rispondete brevemente alle domande con l’aiuto dei bambini.

Ebbene, vediamo che cosa accadde.

(Leggete o fate leggere a un aiutante o a un bambino più grande, il versetto dalla vostra Bibbia)

La Parola di Dio dice: “lefte dunque andò con gli anziani (i capi) di Galaad; il popolo lo nominò suo capo e condottiero” (Giudici 11:11a).

Quadro 1-4

Che cambiamento per lefte! Dalla posizione di rifiutato, di fuorilegge, lontano dal suo paese, improvvisamente passa a quella di generale dell’esercito. Dio ha compiuto questo miracolo. lefte tentò di parlare agli Ammoniti per convincerli a rinunciare alla guerra, ma essi erano determinati a combattere, perciò ci fu una grande battaglia. Nella Parola di Dio leggiamo una cosa molto importante:

Leggete Giudici 11:29

“Allora lo Spirito del Signore venne su lefte”. Questo significa che Dio lo Spirito Santo dette a lefte un aiuto speciale e grande forza per compiere l’opera che gli era stata affidata. Dio aiutò lefte quando andò a combattere contro gli Ammoniti. Leggiamo che cosa accadde: “...il Signore glieli diede nelle mani” (Giudici 11:32). Sì, lefte sconfisse l’esercito nemico. Ci fu di nuovo la pace nel paese, lefte ne divenne il giudice (come un presidente) e lo governò per sei anni.

Quadro 1-5

Non è meraviglioso come Dio accetti e ami ogni persona anche quando gli altri pensano male di lei?

VCS mostrate la scheda con la verità centrale.

Se hai già chiesto al Signore Gesù di essere il tuo Salvatore, ricordati che Lui ti ama tantissimo; tu sei prezioso ai suoi occhi. Egli conosce i sentimenti di sconforto che hai nel cuore, ti comprende e vuole prendersi cura di te. Quando ti senti rifiutato come lo era lefte o solo e trascurato, abbi fede in Dio per tutti i tuoi problemi. Parla col Signore in preghiera. Ringrazialo perché ti ama tanto. Ti ha amato così tanto da morire sulla croce perché tu potessi essere perdonato e diventare un membro della sua famiglia. RingraziaLo per essere con te e perché puoi fidarti di Lui in ogni tuo problema. Lui non ti disprezza anche se altri forse lo fanno. Se tu sei un suo figlio, Lui vuole servirsi anche di te, come fece con lefte.

Quadro 1-6

Come Dio si servì di lefte, così può usare anche te se appartieni alla sua famiglia. Siccome Dio ti ha ricevuto come un suo figlio tu non sarai più un reietto, un estraneo. Non dovrai più sentirti rifiutato e inutile, e non avrai certamente bisogno di fuggire via da casa come fece lefte. Dio ha qualcosa da farti compiere, proprio dove sei.

Potrà servirsi di te nella tua famiglia come portatore di pace; Lui può aiutarti a essere gentile e tenero con gli altri. Potrò usarti per portare altri bambini e bambine all'Ora Felice ad ascoltare la meravigliosa notizia dell'amore di Dio.

Se hai ricevuto la consolazione dell'amore di Dio per te, potrai servire Dio spiegando il versetto biblico che abbiamo imparato oggi a qualche altro bambino che ha bisogno di sapere e capire queste bellissime parole. Puoi essere di aiuto ad altri come lo fu lefte.

Nel Nuovo Testamento, nel libro degli Ebrei c'è un elenco di uomini e donne famosi che credettero in Dio e che per la forza di Dio vinsero grandi battaglie. Sai che nome c'è fra gli altri? lefte!

VCN Come Dio aiutò lefte nella battaglia, Egli può aiutare anche te. Se non lo hai ancora fatto, hai bisogno di affidarti al Signore Gesù per chiederGli il perdono dei tuoi peccati. Abbandona i tuoi peccati oggi e rivolgiti al Signore perché "Egli è misericordioso e pietoso" (Gioele 2:13). Egli ti ama e vuole perdonarti e accoglierti nella sua famiglia.

Domande di ripasso

1. Perché lefte fu buttato fuori di casa? (La madre di lefte non era la madre degli altri figli della famiglia – i suoi fratellastri non lo accettavano.)
2. Dove andò e che cosa fece? (Andò in un altro paese e raccolse intorno a sé un gruppo di avventurieri.)
3. Perché il popolo di Israele richiamò lefte? (Perché dei nemici, gli Ammoniti, avevano dichiarato guerra a Israele.)
4. Con l'aiuto di Dio, come reagì lefte? (Era pronto ad aiutare il suo popolo.)
5. In che modo lefte cercò di evitare la guerra? (Parlò con gli Ammoniti per cercare di fare pace.)
6. lefte da chi ricevette una speciale potenza per la battaglia? (Dallo Spirito Santo.)
7. Dio amava lefte e ama anche te. In quale modo meraviglioso Dio dimostrò il suo amore per te e per me? (Dio mandò il suo unico Figlio sulla terra a morire per noi sulla croce.)
8. Perché è così straordinario che Dio ci ami? (Perché abbiamo fatto così tante cose contro di Lui.)
9. Dio si servì di lefte. Se tu hai creduto nel Signore Gesù e sei stato accettato nella famiglia di Dio, in quali modi Dio potrebbe usarti? Dimmene due. (Dio può usarti per essere un fautore di pace nella tua famiglia; per spiegare un versetto della Bibbia a un altro bambino.)
10. Sai ripetere il versetto biblico di oggi? ("...Tornate al Signore, vostro Dio, perché Egli è misericordioso e pietoso" Gioele 2:13)

Attività di apprendimento lezione 1

Dio ti ama

Fate delle fotocopie (se possibile su cartoncino) del modello. Spiegate come usarlo: piegare all'indietro lungo la linea tratteggiata e metterlo a faccia in su nella vostra stanza. Vi aiuterà a ricordare che Dio vi ama.

VC (Mostrate il foglio con la verità centrale).

Era una grande avventura per lei lasciare la terra di Moab e andare verso Israele con sua suocera. Perché avevano intrapreso questo lungo e pericoloso viaggio da sole? Ebbene, lasciate che ve lo spieghi.

Alcuni anni prima, quando Naomi era molto giovane, lei e suo marito Elimelec avevano vissuto a Betlemme. Dio era stato buono e amorevole verso di loro e aveva dato loro due figli. Un certo anno, però, ci fu un grave problema; leggiamo nella Bibbia di che cosa si trattava.

(Rut 1:1 - Leggete il versetto dalla vostra Bibbia).

Sì, ci fu una terribile carestia. "Carestia" significa che il raccolto non cresce e non c'è cibo. Probabilmente quell'anno non era scesa abbastanza pioggia e così il grano, l'orzo e gli altri cereali non crescevano. Non c'era grano per fare il pane; non c'era alcun altro cibo da mangiare e perciò la gente a Betlemme soffriva la fame.

Quadro 2-1

Elimelec e Naomi avevano deciso di andare in un altro paese con i loro due figli. Dove andarono? La Bibbia ci dice che andarono in un paese chiamato Moab. Fecero il lungo viaggio e si sistemarono in una zona montagnosa. Anche ai nostri giorni molti devono lasciare il proprio paese a causa della carestia o della guerra o perché sono poveri e non hanno un lavoro e quindi vanno in un altro paese a lavorare e guadagnare un po' di soldi per vivere. Non è una cosa facile da sopportare. Forse qualcuno di voi bambini ha dovuto lasciare la propria casa per venire in questo paese e si trova in difficoltà. Anche Naomi dovette affrontare delle difficoltà.

(Se ci sono dei bambini rifugiati nella vostra classe potete rivolgervi a loro).

Quando sembrava che tutto andasse bene accadde qualcosa di molto triste: il marito di Naomi, Elimelec, morì.

Dopo qualche tempo ciascuno dei loro due figli sposò una ragazza di Moab. Una si chiamava Orpa, l'altra Rut, poi, purtroppo anche i due figli morirono.

Come deve essersi sentita triste e sola Naomi in quel paese straniero senza suo marito e i suoi figli! Anche le sue due nuore erano molto, molto tristi. Avevano molti amici nella loro città, ma avevano perso ciascuna il marito.

Un giorno, dieci anni dopo essere arrivata a Moab, Naomi disse a Rut e a Orpa: "Ho deciso di tornare in Israele, la mia terra".

Perché aveva deciso così? Ebbene, cerchiamo la risposta qui nella Parola di Dio.

(Leggete o fate leggere a uno dei bambini più grandi Rut 1:6 dalla vostra Bibbia)

Rut e Orpa le dissero: "Veniamo con te".

Dunque radunarono alcune delle loro cose, probabilmente ne fecero un fagotto che misero in spalla, e partirono.

Quadro 2-2

Dopo aver viaggiato per un po' Naomi disse alle due ragazze: "Siete state molto gentili con me, ma ora tornate alle vostre vite nella terra di Moab".

Parlarono intensamente per un po' e poi Orpa baciò Naomi e tornò indietro verso il suo paese e i suoi amici. Naomi parlò di nuovo a Rut.

(Leggete dalla vostra Bibbia Rut 1:15).

Che cosa le rispose Rut?

(Leggete Rut 1:16)

Rut aveva deciso: voleva restare con Naomi, andare con lei al suo paese, ma, più importante ancora, aveva fiducia nel Dio di Naomi. Non credeva più nei falsi dei della gente di Moab. Questa fu la scelta più importante che Rut fece in tutta la sua vita: credere nel vero, unico Dio vivente che conosciamo attraverso la Bibbia. Forse Rut non lo comprendeva ancora pienamente, ma Dio ama e apprezza ogni tipo di persona. VCN

(Ponete le parole della verità centrale sulla lavagna).

Dio amava questa donna e lei poteva avere fiducia in Lui.

Dio ama e apprezza anche te, e vuole che tu faccia la stessa scelta di Rut: di avere fiducia in Lui. Ti è capitato a volte di pensare: "Non c'è nessuno che mi ami davvero! Non c'è nessuno di cui io mi possa fidare completamente?" Sicuramente c'è! Quella persona è Dio! Egli ti ha creato, Gli stai a cuore. Te lo dice nella sua Parola (Giovanni 3:16). Anche se tu non Lo hai amato e onorato, Egli

ti ama. Ti ama anche se tu hai infranto i comandamenti o le leggi che Lui ha dato nella Bibbia. Per esempio, Lui ti comanda di onorare e ubbidire ai tuoi genitori (Esodo 20:12); lo hai fatto sempre? Lui ti comanda di non dire bugie (Esodo 20:16). Hai sempre detto la verità ai tuoi genitori e insegnanti? Ti comanda di non rubare (Esodo 20:15). Hai mai preso qualcosa che non ti apparteneva? Forse hai trovato qualcosa che avresti dovuto consegnare al tuo insegnante o a qualcun altro, ma l'hai tenuta. Questo è rubare. Sicuramente hai infranto le leggi di Dio molte volte; ciò è peccato e il peccato è molto grave agli occhi di Dio perché Lui è perfetto e puro, ma allo stesso tempo ti ama e vuole perdonarti. Puoi avere completa fiducia in Lui proprio come Rut stava imparando a fare.

(Rendetevi disponibile per un colloquio personale).

Se non sei sicuro di come poter avere il perdono dei tuoi peccati, rimani dopo la fine della lezione, mi troverai vicino alla lavagna. Sarei felice di parlare con te e spiegartelo in modo più completo.

Quadro 2-3

Naomi e Rut continuarono a camminare lungo la strada che portava a Israele; era estate e le giornate dovevano essere molto lunghe e calde. Le due donne dovevano essere molto stanche ogni sera quando si coricavano per dormire. Non conosciamo tutti i particolari del viaggio; probabilmente certe notti dormivano in qualche locanda o albergo, e probabilmente altre notti dormivano all'aperto sotto un albero o in un campo.

Mi domando che cosa pensasse Rut. Forse era preoccupata perché stava per arrivare in un paese straniero, dove non conosceva nessuno eccetto Naomi. La gente era israelita e lei veniva da Moab, un paese che era stato in guerra contro Israele. Anche il loro linguaggio era diverso; forse Rut pensava che si sarebbe sentita molto sola, se agli Israeliti lei non fosse piaciuta e non fosse stata ben accolta nel loro paese.

Quadro 2-4

VCN (Applicate a questo punto secondo le differenze che gli "stranieri" nella vostra classe percepiscono – cose che li fanno sentire diversi o fuori posto.)

Qualche volta ti senti un po' come poteva sentirsi Rut? Forse sei un po' diverso dagli altri bambini della tua classe a scuola e pure in questa classe oggi. Gli altri a volte ti prendono in giro o ti trattano male perché sono tutti cresciuti in questo paese e tu no? Forse loro appartengono a una religione diversa dalla tua o parlano una lingua diversa da quella che tu usi a casa tua. Quasi tutti gli altri bambini hanno un colore della pelle diverso dal tuo. Sembra che abbiano più soldi da spendere di quanti ne abbia tu. O forse altri bambini ti prendono in giro perché non sei bravo negli sport, o non sei vestito alla moda come loro. Tutte queste cose ti fanno sentire diverso, non gradito, solo.

(Questa è una parte importante del vostro ministero).

Ricordati, io sono tua amica e puoi parlare con me dopo la lezione e raccontarmi i tuoi problemi. Io farò tutto il possibile per aiutarti, ma prima di tutto lascia che ti parli ancora della Persona che può veramente aiutarti.

C'è Qualcuno a cui importa molto di te e che ti ama profondamente. È Dio. Lui sa tutto di te, e vuole prendersi cura del tuo più grande bisogno e anche aiutarti negli altri tuoi problemi. Tu sai qual è il tuo più grande bisogno? Non è quello di essere accettato dagli altri: il tuo più grande bisogno è di ricevere il perdono dei tuoi peccati contro Dio. Dio vuole perdonarti e renderti puro. Ti ha amato così tanto da mandare suo Figlio, il Signore Gesù Cristo, a ricevere il castigo che spettava a te per i tuoi peccati. Tu meritavi di essere punito per aver infranto le leggi di Dio, ma Gesù accettò la tua punizione al tuo posto; fu messo a morte su una croce affinché Dio potesse perdonarti e accettarti nella sua famiglia come un suo figlio. Gesù però non rimase morto: risuscitò dai morti e oggi è vivo per perdonarti e aver cura di te. Il tuo bisogno più grande è che i tuoi peccati siano perdonati, anche se puoi avere altri bisogni importanti, come quello di non sentirti rifiutato o non gradito in un paese straniero, come può essersi sentita Rut arrivando in un paese straniero, in una città straniera come Betlemme, udendo gente sconosciuta parlare con un accento diverso.

Che cosa accadde a Rut e Naomi dopo essere tornate a Betlemme? Dio ebbe cura di loro in modo meraviglioso.

A quei tempi, ai poveri era concesso di andare nei campi a spigolare durante il raccolto (quando i contadini mietevano il grano e lo mettevano nei granai). Dietro agli uomini che legavano le spighe di grano in fasci, i poveri potevano andare a raccogliere quelle spighe che venivano mancate dalla falce dei lavoratori, agli angoli del campo, alla fine di ogni fila, in quei posti dove erano difficili da raggiungere.

Quadro 2-5

Dunque Rut andò nei campi per vedere se era possibile spigolare un po' dell'orzo che veniva mietuto.

Entra "Rut" a questo punto.

Insegnante: Ciao! Chi sei?

Rut: Sono Rut. Credo che tu abbia parlato di me ai bambini!

Insegnante: Oh, la Rut della Bibbia! Bene! Benvenuta nella nostra classe! Ci piacerebbe molto conoscere i particolari della tua storia; siamo giunti al punto in cui tu sei arrivata a Betlemme. Che cosa accadde dopo?

Rut: Dio fu molto buono con me. Ero povera e straniera e mi chiedevo che cosa mi sarebbe successo. Dio mi benedisse in modo meraviglioso.

Insegnante: Ebbene, dicci che cosa accadde; trovasti un lavoro?

Rut: Andai nei campi per vedere se era possibile raccogliere un po' dell'orzo che veniva mietuto. Lavorai nel campo di un uomo di nome Boaz. Dio operò nel suo cuore così che lui fu gentile verso di me e mi lasciò mangiare assieme ai suoi servi all'ora dei pasti. Disse perfino ai suoi servi di lasciare indietro un po' dell'orzo apposta per me, così riuscii a raccoglierne un bel mucchio.

Questa parte della lezione può essere presentata in due diversi modi, sia come una semplice storia sia come un'intervista alla stessa Rut, che sarebbe più interessante. Un altro insegnante oppure un aiutante capace o qualche altra persona, potrebbe raggiungervi per interpretare la parte di Rut. Fatela vestire in modo appropriato, con uno scialle sulla testa, e chiedetele di partecipare a questa intervista nei panni di Rut. Datele una fotocopia dell'intervista per imparare la parte in anticipo.

Insegnante: Splendido! Dio stava veramente curandosi di te. Che cosa accadde dopo?

Rut: Continuai ad andare ogni giorno nei campi di Boaz e lui continuò a essere gentile con me. Il seguito è un po' imbarazzante da raccontare, ma fu meraviglioso. Boaz si innamorò di me e mi sposò, e Dio ci dette un bimbo.

Insegnante: Bellissimo! Non è grande Dio? Come si occupò di te quando dovevi essere piena di paure, in quel paese straniero! Grazie per essere presente qui con noi oggi e per averci raccontato la tua storia. Addio! Dio ti benedica!

Rut: Arrivederci, è stato bello incontrarvi tutti!

(Esce Rut)

Quadro 2-6

Boaz e Rut non lo sapevano, ma molte centinaia di anni dopo uno dei loro discendenti doveva essere il Signore Gesù.

Naturalmente il vero padre del Signore Gesù è Dio, ma Rut fu la bis, bis, bis... nonna di Maria, la madre del Signore Gesù. Che privilegio per Rut, la donna che sembrava tanto diversa da tutta l'altra gente di Betlemme! Dio scelse lei per questo onore speciale invece di qualunque altra persona del suo tempo!

(Mettete questi nomi sulla lavagna lasciando uno spazio fra "Davide" e "Giuseppe e Maria". Spiegate, però, che la Bibbia riporta tutti i nomi delle persone che vissero nei mille anni trascorsi da Davide alla nascita di Gesù.) VCS Rut – Boaz,

Obed,
Jesse,
Davide,

Giuseppe – Maria,
Gesù

Se hai creduto nel Signore Gesù Cristo come tuo Salvatore, Lui ha un piano meraviglioso anche per te. Non lo stesso piano che aveva per Rut, ma qualcosa di speciale proprio per te. Se ti sembra che gli altri ti rifiutino o ti prendano in giro perché in qualche modo sei diverso da loro, ricordati che Dio ti ama. Egli ti accetta, ti capisce perfettamente perché è Lui che ti ha fatto, ha un piano meraviglioso per te ora e per il resto della tua vita. Se qualcuno ti ferisce rivolgiti a Dio e sussurraGli: "Grazie perché Tu mi ami e mi capisci. Grazie perché per Te io sono speciale". Il Signore Gesù può aiutarti anche a perdonare quelli che sono cattivi con te. Lui può aiutarti a essere gentile con loro.

VCN Se non hai mai chiesto al Signore di perdonare i tuoi peccati, vuoi che lo faccia adesso? Vuoi che Dio ti aiuti a non continuare a compiere cose sbagliate? Abbi fede in Dio oggi stesso. ChiediGli di togliere i tuoi peccati e di fare di te un suo figlio. C'è nella Bibbia una bellissima preghiera che un uomo rivolse a Dio. Eccola: "Purificami... e sarò più bianco della neve" (Salmo 51:7). Se preghi così, sinceramente dal cuore, Dio può renderti pulito e puro. Fallo oggi, adesso o quando vai a casa. Se lo fai, vieni a dirmelo, così potrò aiutarti meglio.

Vi ho raccontato la storia di Rut un po' alla svelta, ma se qualcuno di voi più grandi vuole leggere i dettagli di questa storia potrà trovarla qui nella Bibbia.

(Mostrate ai bambini dove trovare il libro di Rut nella Bibbia).

Domande di ripasso

1. Perché Elimelec e Naomi andarono a Moab? (Non c'era più cibo [una carestia] in Israele, la loro terra.)
2. Nomina due diverse cose molto tristi che accaddero a Moab. (Il marito di Naomi, Elimelec, morì, e poi anche i loro due figli morirono.)
3. Perché Naomi decise di tornare in Israele? (Lì c'era di nuovo cibo.)
4. Quale fu la decisione più importante che Rut prese in tutta la sua vita? (Decise di confidare in Dio e non negli dèi dei Moabiti.)
5. In che cosa Rut era diversa dagli altri a Betlemme? (Lei era di Moab, un paese diverso; probabilmente era diversa nell'aspetto e parlava una lingua diversa dal popolo di Israele.)
6. Che cosa poteva temere? (Probabilmente temeva di non essere accettata e di sentirsi sola.)
7. Nomina tre meravigliose benedizioni che Dio le concesse. (Le fu permesso di spigolare nel campo di Boaz; dell'orzo veniva lasciato indietro apposta per lei; infine sposò Boaz.)
8. Immagina di stare parlando con Orpa e completa la frase: "Orpa, hai fatto uno sbaglio terribile a confidare negli dèi di Moab. Avresti dovuto..." ("Avresti dovuto andare in Israele e imparare a confidare nel solo vero Dio".)
9. Qual è il più grande bisogno di ogni persona? (Di ricevere il perdono dei propri peccati.)
10. Che cosa deve fare un bambino cristiano se si sente ferito quando qualcuno lo prende in giro perché è in qualche modo diverso? (Ricordare che Dio lo ama e lo accetta – e ringraziarlo per questo).

Attività di apprendimento lezione 2

Fidarsi di Dio

Fate fotocopie (se possibile su cartoncino) del modello e lasciatele a disposizione dei bambini che desiderano prenderne una dopo la lezione. È un compito a casa per i bambini credenti, ma non impedito ai bambini non salvati di prenderla se lo desiderano.

Spiegate che cosa si deve fare: colorare la figura. "Appoggialo nella tua camera così. Quando ti senti triste o rifiutato, confida in Dio. Lui può aiutarti quando sei maltrattato".

LEZIONE 3

Pulito in un mondo sporco (Samuele)

Passo per l'insegnante	1 Samuele 2:12-26, 1 Samuele 3:1-21
Verità centrale	Dio può rendere e mantenere puri quelli che confidano in Lui.
Applicazione	
Non salvati:	confida in Dio perché ti purifichi dal peccato
Salvati:	confida in Dio perché ti conservi puro.
Obiettivo	Che i bambini che affrontano le tentazioni (specialmente di natura sessuale) resistano, ispirati dalla storia di come Dio diede a Samuele la capacità di rimanere puro.
Quando usare	Specialmente con i bambini esposti a letture o scene in TV/video ecc. in cui viene presentato del sesso illecito.
Versetto a memoria	...Lavami, e sarò più bianco della neve. Salmo 51:7
Aiuti visivi	Quadri 3-1, 3-2, 3-3, 3-4, 3-5 e 3-6

Metodi di insegnamento

Principalmente racconti e domande preposte a suscitare la discussione. Si include anche un quiz di ripasso.

Vocabolario

Il vocabolario e gli esempi in questa lezione sono piuttosto espliciti. Potreste dover omettere alcune parole o espressioni in essa contenute, ma attenzione: se ascoltate i bambini (anche piuttosto piccoli) sarete stupiti sentendoli usare espressioni alquanto esplicite riguardo al sesso, anche al sesso anormale. Il vocabolario di questa lezione è leggero a confronto di certi loro discorsi! I bambini hanno bisogno del vostro aiuto per avere una prospettiva biblica in materia.

Schema della lezione

Introduzione

Un fiore in una discarica VC

Successione degli eventi

1 Samuele e i figli di Eli nel tempio VC

2 Il segreto della vita di Samuele con Dio

- Ascolta Dio VCS

- Giunge a conoscere Dio personalmente – è reso puro VCU

- Serve Dio fedelmente – è mantenuto puro VCS

3 Le vite sprecate dei due figli di Eli

Conclusione

Segui l'esempio di Samuele VCS, VCN

Lezione

Un giorno una signora stava percorrendo a piedi una strada periferica di una grande città. La strada passava nei pressi di una grande discarica di rifiuti; ammucchiati alla rinfusa, una cosa sopra l'altra, c'erano vecchi copertoni, cibo ammuffito, lattine, vecchi indumenti, e ogni genere di spazzatura in decomposizione e maleodorante. In mezzo a tutto questo c'era qualcosa di bianco che catturò l'attenzione della signora; avvicinandosi, ella vide che si trattava di un grazioso fiore bianco.

Quadro 3-1

“Che bella sorpresa!”, si disse la signora, “trovare un bel fiore puro e candido in mezzo a tutta quella sporcizia e quel marciume. Mi piacerebbe essere come quel fiore; voglio essere pulita e pura in questo mondo che è pieno di cose brutte, sporche, marce, di crudeltà, di egoismi e di odio”. VC Anche tu ti senti così a volte? Vedi ogni genere di cose “sporche” intorno a te, ma vuoi rimanere pulito. Ragazzi e ragazze, uomini e donne fanno molte cose sbagliate e “indecenti”, cose

che devono essere molto brutte agli occhi di Dio, che è puro e santo; Egli odia tutte quelle cose che vanno contro la sua volontà e i suoi comandamenti.

(L'obiettivo di questa lezione è di aiutare i bambini ad affrontare le tentazioni, specialmente quelle di natura sessuale. Se avete bambini più piccoli nella vostra classe potrete tralasciare alcuni di questi esempi o sostituirli con altri peccati come la bugia, l'aggressività, ecc.)

Ecco alcune cose che dispiacciono a Dio:

- due ragazzi che guardano un video "volgare", sul sesso, alla TV in camera loro;
- un gruppo di ragazzini nel cortile della scuola che ridono di barzellette "sporche";
- un ragazzino che guarda delle fotografie sexy su una rivista portata a casa da suo fratello maggiore;
- un uomo che lascia sua moglie e i suoi figli per andare a vivere con un'altra donna;
- una ragazza che rimane incinta senza essere sposata. Magari è stata a letto con vari uomini e non sa neppure chi è il padre del bambino.

Queste azioni peccaminose avvengono continuamente intorno a noi. La gente ride di tutto ciò e ci scherza su. Guardando alcuni film in TV può sembrare divertente fare tali cose. Forse tu conosci altri che fanno tali cose sbagliate, ma tu vuoi essere diverso. Come puoi vivere in modo pulito e diverso e avere ugualmente una vita davvero felice? Vediamo una certa storia nella Bibbia per trovare la risposta.

Quadro 3-2

Molte centinaia di anni prima che il Signore Gesù venisse sulla terra c'era un giovane uomo di nome Samuele, che lavorava nel tabernacolo di Dio, aiutando il sacerdote, che si chiamava Eli. Il tabernacolo era una tenda grande e bellissima dove il popolo speciale di Dio, i Giudei, andavano ad adorare Dio, e dove i sacerdoti lavoravano. Probabilmente Samuele aiutava nelle pulizie del tabernacolo, riempiva le lampade di olio, portava via la cenere dopo i sacrifici degli animali che venivano offerti sull'altare, provvedendo a che gli speciali indumenti indossati dal sacerdote fossero sempre puliti e al loro posto. Forse aveva anche altri importanti compiti.

(Sarà forse necessario spiegare "sacrifici").

Sembrava un posto meraviglioso in cui vivere e lavorare, no? I due figli di Eli, però, erano dei giovani cattivi. Quando qualcuno veniva per offrire a Dio un sacrificio di un agnello o di un altro animale, questi due figli reclamavano prima le parti migliori di quegli animali per sé, da mangiare. Se una persona non era disposta a fare ciò che pretendevano, essi ordinavano ai loro servi di prenderlo con la forza. Non erano soltanto egoisti, avidi e violenti, ma oltre a tutto ciò avevano rapporti con molte ragazze. Dio era molto dispiaciuto del loro modo di agire. Leggiamo in 1 Samuele 2:17: "Il peccato di quei giovani era dunque grandissimo agli occhi del Signore".

(Leggete questo versetto dalla vostra Bibbia)

VC Forse tu non fai proprio come quei giovani, ma anche tu fai cose che Dio odia. Forse hai pensieri impuri o dici parolacce oppure ti comporti male. Tutte queste cose sono peccati e ti tengono lontano da Dio, che è puro, senza peccato alcuno. Dio vuole che tu sia puro, ma hai un cuore disposto al peccato e magari segui il cattivo esempio di un fratello, di una sorella, di un amico più grande. Anche i figli di Eli erano un cattivo esempio per il giovane Samuele.

Probabilmente Samuele era tentato di vivere come gli altri due giovani. Forse sembrava che quei due amici più grandi si divertissero molto – vivendo in modo immorale. Ma la cosa più importante è che Dio era dispiaciuto della loro condotta. Samuele non seguì il loro esempio. La sua vita fu come quel fiore bianco trovato in mezzo al mucchio di spazzatura. Come riuscì a rimanere pulito?

Quadro 3-3

Una notte, quando era ancora molto giovane, Samuele stava dormendo nel tabernacolo. Nel mezzo della notte accadde una cosa eccitante e meravigliosa; leggiamo che cosa accadde:

(Leggete 1 Samuele 3:3-4)

Sì, Dio chiamò Samuele. Lui non capiva chi gli stesse parlando, pensava che fosse Eli e quindi corse dal sacerdote e gli chiese: "Che cosa vuoi?"

"Ma non ti ho chiamato", rispose Eli.

Perciò Samuele tornò a letto un po' perplesso.

Di nuovo il Signore lo chiamò: "Samuele, Samuele" e il ragazzo corse di nuovo da Eli, credendo nuovamente che fosse stato lui a chiamarlo.

“No, non ti ho chiamato”, disse il sacerdote per la seconda volta.

Samuele tornò di nuovo a letto, ma per la terza volta udì quella voce: “Samuele, Samuele!”

Ancora una volta egli corse da Eli, che era a letto. Stavolta Eli capì che doveva essere stato Dio stesso a chiamare Samuele; perciò disse al suo giovane aiutante come rispondere quando si fosse sentito chiamare da Dio. Leggiamo 1 Samuele 3:10. Quelle ultime parole sono importanti: “...Il tuo servo ascolta”. VCS E Samuele fece esattamente così: ascoltò la voce di Dio. Questo è il primo segreto di come essere un fiore bianco in una discarica di spazzatura: ascoltare la Parola di Dio. *(Leggete questo versetto dalla vostra Bibbia).*

Quadro 3-4

Se vuoi vivere in modo da piacere a Dio, se vuoi essere puro – anche tu devi ascoltare la Parola di Dio. Qui nella nostra Ora Felice apriamo la Bibbia ogni settimana e ti insegniamo da essa. Tu ascolti attentamente? È la voce di Dio o la Parola di Dio che ti parla. Devi prendere l'abitudine di leggere un po' della Parola di Dio anche per conto tuo, solo pochi versetti ogni giorno.

Siate pronti a fornire indicazioni o un po' d'aiuto affinché i bambini leggano la Bibbia regolarmente. (Ci sono i libri di meditazioni per bambini: La Via Luminosa, Tesori veri, Grandi scoperte x te!, disponibili presso la U.E.B.).

VCN Samuele lavorava già da parecchio tempo nel tabernacolo quando udì la voce di Dio che lo chiamava, ma non aveva ancora conosciuto il Signore personalmente (1 Samuele 3:7). Non basta conoscere le storie della Bibbia e tutto ciò che Dio fece e disse; è importante che ognuno di noi conosca il Signore come suo personale Salvatore e Amico.

Sai che il Signore Gesù morì sulla croce per tutte le cose sbagliate che tu hai fatto? Sei dispiaciuto per le cose che hai fatto disubbidendogli? Vuoi che Lui ti perdoni e ti cambi? Lui vuole essere il tuo Salvatore e Aiuto. Gli hai mai chiesto di farlo? Puoi usare le parole del versetto che abbiamo imparato oggi: “Lavami, e sarò più bianco della neve” (Salmo 51:7). Puoi farlo oggi stesso e Gesù ascolterà la tua preghiera; perdonerà i tuoi peccati e ti accetterà come un figlio nella sua famiglia. Sarà sempre vicino a te per aiutarti a vivere una vita pura come fece Samuele.

Naturalmente Samuele non divenne perfetto. Fece ancora delle cose sbagliate e commise degli errori, ma Dio era al suo fianco per aiutarlo a essere molto, molto diverso da quei compagni più grandi tanto cattivi. *Non diventerai perfetto in un giorno, ma Dio ti darà la forza di cambiare il tuo comportamento sempre di più.*

Samuele era come un fiore in una discarica perché...

- ascoltava la Parola di Dio.
- giunse a conoscere e a confidare nel Signore personalmente.

Quadro 3-5

Ma quella non è la fine della storia; Samuele servì il Signore fedelmente in Israele per molti anni (1 Samuele 7:15). Insegnava alla gente dalla Parola di Dio e aiutava le persone a prendere le decisioni giuste. Poiché ubbidiva al Signore, Dio gli diede una buona vita.

CTS *Questo è ciò che Dio vuole anche per te – se hai già creduto in Lui come tuo Salvatore, Lui può mantenerti puro e aiutarti a servirLo fedelmente. Tu puoi essere di esempio per altri nella tua famiglia e a scuola.*

Quadro 3-6

(Metodo di insegnamento: Domande e discussione)

Date modo ai bambini di rispondere alle cinque domande qui sotto, prima di suggerire la soluzione. Assicuratevi di mettere in rilievo quanto segue:

- a) *Se possibile devono evitare di trovarsi in luoghi in cui o insieme con persone da cui sanno che verranno tentati a guardare o ad ascoltare cose “turpi”.*
- b) *L'importanza di fare ciò che Dio dice nella sua Parola – es. “Fuggi le passioni giovanili” (2 Timoteo 2:22), “conservati puro” (1 Timoteo 5:22) e “Fortificatevi nel Signore e nella forza della sua potenza” (Efesini 6:10).*
- c) *Il bisogno di chiedere aiuto a Dio.*
- d) *L'importanza di agire: andarsene, spegnere la TV, ecc.*

1. Se certi amici sfogliano delle riviste "volgari", che cosa puoi fare? (Se sapevi che cosa avrebbero fatto, stai lontano da loro. Silenziosamente chiedi al Signore di aiutarti, e vattene!)
2. Se qualcuno racconta una storiella "sporca", che cosa fai? (Stanne lontano! Prega in silenzio per avere forza e di': "No, grazie, non voglio ascoltare quel tipo di barzelletta".)
3. Se in TV inizia un programma brutto che cosa fai se sei da solo? (Spegni.)
4. Se sei insieme ad altri a guardare la TV, che cosa puoi fare? (Chiedi se puoi cambiare canale.)
5. Se non vogliono cambiare canale, che fai? (Di' educatamente: "Credo che andrò a fare qualcos'altro". Forse è una buona occasione per leggere qualche versetto della Bibbia e ascoltare la voce di Dio!)

La vita di Samuele era molto migliore e più significativa di quella dei due figli di Eli, che portavano a letto le ragazze e le mettevano incinte. Dio non era contento di loro; la loro vita era una vergogna per loro e per il loro padre; ebbero anche una triste fine, morendo in battaglia quando i nemici Filistei sconfissero Israele.

Dio vuole che tu assomigli a Samuele e fai queste tre scelte importanti:

- Ascolta la Parola di Dio. Devi farlo qui in classe e quando leggi la Bibbia per conto tuo.
- Impara a conoscere il Signore come tuo Salvatore e Amico. Prega così: "Lavami, e sarò più bianco della neve" (Salmo 51:7). Fallo oggi! Se lo hai già fatto vieni a parlarmi dopo la lezione perché io possa aiutarti meglio.
- Abbi fiducia in Lui ogni giorno perché ti mantenga puro e tu sia un esempio per gli altri.

Domande di ripasso

1. Chi era Eli? (Il sacerdote che lavorava nel tabernacolo [Tenda].)
2. Dove viveva Samuele e che lavoro svolgeva? (Viveva nel tabernacolo e aiutava Eli.)
3. Perché Samuele corse tre volte a svegliare Eli che dormiva? (Credeva che Eli lo avesse chiamato.)
4. C'erano tre cose importanti che Samuele imparò e che lo aiutarono a vivere una vita pura. Qual era la prima? (Ascoltare la Parola di Dio.)
5. Qual era la seconda cosa importante che Samuele imparò? (Conosci il Signore come tuo Salvatore e Amico.)
6. Ripeti il versetto a memoria per oggi. ("Lavami, e sarò più bianco della neve" Salmo 51:7.)
7. Che cosa fece Samuele dopo aver conosciuto il Signore? (Servì il Signore per molti anni.)
8. Perché è importante stare lontano da quei posti in cui sai che sarai tentato di guardare o ascoltare cose "turpi"? (Il primo passo per resistere alla tentazione è stare alla larga dai posti in cui puoi essere tentato).

Attività di apprendimento lezione 3 Rimanere puro in un mondo sporco

Fate fotocopie del fiore.

I bambini che lo desiderano possono portare una copia a casa. Dite loro di spiegare la storia del fiore a un genitore (o a entrambi) e di dire loro che cosa hanno imparato durante l'Ora Felice questa settimana.

LEZIONE 4

Imparare a perdonare gli altri (Pietro)

Passo per l'insegnante Matteo 18:21-35

Verità centrale Dio offre il perdono a tutti.

Applicazione

Non salvati:

accetta il perdono di Dio come primo passo per perdonare gli altri.

Salvati:

perdona quelli che ti hanno ferito.

Obiettivo

I bambini non salvati impareranno che Dio desidera perdonarli e che essi riceveranno il suo perdono. I bambini che sanno che Dio li ha perdonati impareranno a perdonare gli altri (adulti o bambini) che li hanno feriti.

In quali casi usarla

In un'ampia gamma di situazioni, ma specialmente nei casi in cui i bambini sono stati maltrattati fisicamente o emotivamente da altri bambini o da adulti; anche nei casi estremi in cui i bambini sono stati trascurati o abbandonati dai genitori.

Versetto a memoria

"Siate benevoli e misericordiosi... perdonandovi a vicenda come anche Dio vi ha perdonati in Cristo" Efesini 4:32

I bambini più piccoli potranno imparare solo la prima metà del versetto.

Aiuti visivi

Quadri: 4-1, 4-2, 4-3, 4-4, 4-5 e 4-6.

Metodi di insegnamento

Oltre al racconto ci sono tre serie di domande incluse nel testo. Questo argomento del perdono tocca profondamente il cuore dei bambini ed essi potranno avere domande proprie da porre. Prendetevi il tempo per discuterne con loro. (Non è necessario memorizzare le domande – va bene leggerle.) Questo è un importante metodo di insegnamento. Poiché ci sono molte domande nella lezione stessa, non è stato aggiunto un quiz di ripasso.

Schema della lezione

Introduzione

Monica

Successione degli eventi

1. Pietro, il discepolo, pone una domanda sul perdono
2. Gesù racconta la storia del re che perdonò il debitore VCN
3. L'uomo che venne perdonato non perdonò un proprio debitore VCS

Conclusione

Perdona gli altri VCS

Accetta il perdono di Dio come un primo passo per perdonare gli altri VCN

Lezione

Quadro 4-1

Monica era una bambina che frequentava L'Ora Felice. (Questa è una storia vera.) Proveniva da una famiglia molto problematica.

Aveva un fratello maggiore di nome Michele, che non era però interamente suo fratello, perché non avevano lo stesso padre. La mamma di Monica non trattava i due ragazzi allo stesso modo, ma abbracciava e baciava sempre Michele, e non abbracciava né baciava mai Monica. Comprava dei bei regali per i compleanni di Michele, ma a Monica non regalava mai nulla.

(Metodo di insegnamento: discussione sulle domande. L'insegnante commenterà le risposte dei bambini. Essi potranno avere altre domande da porre – prendete tempo per rispondere.)

1. Come pensate si sentisse Monica dentro di sé? (Si sentiva molto infelice, arrabbiata e rifiutata.)
2. Come pensate si comportasse durante L'Ora Felice? (Le piaceva, ma si comportava male perché aveva tutti quei sentimenti amari dentro di sé.)

3. Monica sarebbe riuscita a perdonare la sua mamma per il suo trattamento tanto ingiusto? (Sì, ma non sarebbe stato facile. Dio poteva aiutarla.)
4. Dio era contento della mamma di Monica? (Niente affatto, sebbene Dio la ami come ama tutti.)
5. Dio sarebbe stato contento di Monica se lei non avesse imparato a perdonare la sua mamma? (No. Egli comprende quanto possa essere difficile perdonare, ma se Monica avesse confidato in Lui per essere soccorsa, Egli avrebbe potuto aiutarla a imparare a perdonare?).

Forse tu sei triste e arrabbiato dentro di te perché qualcuno ti ha trattato male – forse altri bambini o qualche adulto. Vorresti imparare questa importantissima lezione sul perdono? Non è facile, ma possiamo imparare a farlo dalla Parola di Dio.

Quadro 4-2

Pietro aveva una domanda da porre a Gesù su come perdonare le persone. Vediamo che cosa chiese a Gesù.

Leggete Matteo 18:21. (Leggete il versetto dalla vostra Bibbia)

Voleva sapere se avrebbe dovuto perdonare qualcuno fino a sette volte. Forse c'era qualcuno che continuava a fargli degli sgarbi; lui aveva cercato di perdonarlo varie volte, ma la sua pazienza stava per esaurirsi. Credo che Pietro si aspettasse che Gesù dicesse: "Va bene, sette volte sono tante". Il Signore Gesù, invece, rispose (leggete Matteo 18:22): "490 volte." Intendeva dire molte volte! Devi imparare a perdonare **molte volte!** Poi il Signore raccontò una storia a Pietro e agli altri discepoli per aiutarli a capire.

Quadro 4-3

C'era una volta un re che stava sfogliando il suo libro in cui annotava tutte le sue operazioni finanziarie. Scoprì così che un certo uomo gli doveva una grossa somma di denaro. Leggete il versetto 24 e scoprite quale fosse la cifra dovuta. Sì, 10.000 talenti. Era una somma assolutamente enorme. Nella valuta di oggi sarebbero stati milioni di Euro.

(Fate leggere il versetto dalla vostra Bibbia a uno dei bambini più grandi).

Fece chiamare quell'uomo e gli disse che era tempo di pagare il suo debito. Come reagì costui? Vediamo il versetto 26. Fece tre cose. Quali cose? *(Fate leggere il versetto dalla vostra Bibbia a uno dei bambini più grandi).* Ecco, quell'uomo cadde in ginocchio, chiese al re di avere pazienza con lui, e promise di restituire il denaro. Era una somma così alta, che era impossibile che quel povero uomo potesse guadagnare tutto quel denaro per pagare il suo debito. Doveva avere in volto un'espressione di così grande disperazione che il re fece una cosa molto, molto caritatevole. Che cosa fece? Leggiamo il versetto 27. Fu "mosso a compassione, lo lasciò andare e gli condonò il debito". *(Leggete il versetto dalla vostra Bibbia).* Quell'uomo dovette sentirsi molto felice e grato al re che gli aveva dimostrato tanta gentilezza. Forse corse fuori dal palazzo saltando dalla gioia e si precipitò a casa sua per comunicare la meravigliosa notizia a moglie e figli.

VCN Credi che Pietro capì perché Gesù raccontava a lui e agli altri questa storia? Tu lo capisci? Gesù ricordava a Pietro e a tutti noi che c'è un grande Re davanti al quale noi abbiamo un enorme debito. Quel Re è Dio.

Egli ci ha ordinato nella sua Parola, la Bibbia, di fare ciò che è bene. Ti comanda di dire sempre la verità, di ubbidire sempre ai tuoi genitori, di essere gentile con gli altri, e soprattutto di amare Lui con tutto il tuo cuore. Sei sempre stato ubbidiente a Dio facendo queste cose? No, e nemmeno io, e nessuno. Tutti abbiamo fatto molte cose sbagliate e disobbedite al grande Re. Anche tu hai un grosso debito verso di Lui perché tantissime volte non Gli hai ubbidito e non hai fatto le buone azioni che Lui si aspettava da te. Tu hai un grosso debito, tanto grosso che non potresti mai pagarlo.

Dio non è soltanto perfetto e santo, ma è anche amorevole e generoso. Che cosa vuole fare per te? Vuole perdonarti. Tu meriti il castigo per tutta la tua disubbidienza verso di Lui; ma il Signore Gesù, l'unico Figlio di Dio, si offrì di ricevere il castigo che meriti tu (Romani 5:8). Egli scese dal Cielo e sebbene non avesse mai commesso nulla di sbagliato, andò sulla croce dove Dio, il suo amorevole Padre, permise che (Lui) fosse messo a morte per tutti i peccati che tu e io abbiamo commesso. Egli, però, non rimase morto; ritornò in vita e tornò alla sua casa in Cielo.

Oggi, se non lo hai già fatto, rivolgiti a Dio in preghiera. DiGli che hai combinato del male. DiGli che ti dispiace veramente per come ti sei comportato, e ringraziaLo per aver subito LUI il castigo per i

tuoi peccati sulla croce, e chiediGli di venire nella tua vita per perdonarti e cambiarti. Egli promette che se tu lasci i tuoi peccati e ti rivolgi a Lui, i tuoi peccati saranno "cancellati" (Atti 3:19). Sarai come quell'uomo della storia che Gesù raccontò, il cui debito fu cancellato. Quella storia, non finisce lì.

Quadro 4-4

Quell'uomo corse fuori dal palazzo del re molto felice. Sulla via di casa incontrò un altro uomo; improvvisamente ricordò qualcosa: "Quest'uomo mi deve dei soldi". Non era una grande somma, certamente era ben poca cosa se messa a confronto dell'enorme somma che il re gli aveva condonato. E adesso, che cosa avrebbe fatto? Diamo un nome a questi due uomini: come chiameremo il primo? Franco? E il secondo? Roberto? Va bene?

(Metodo di insegnamento: domande e risposte)

1. Come avrebbe dovuto Franco (l'uomo al quale era stato condonato il debito dal re) trattare Roberto (la persona che doveva a lui un po' di soldi)? (Doveva assolverlo immediatamente dal suo debito).
2. Perché Franco doveva condonare Roberto? (Perché il re aveva già condonato a lui il suo debito.)
3. Chi è il grande Re che vuole perdonarci il nostro grande debito? (Dio.)
4. Avremmo mai potuto ripagare quel debito da soli? (No.)
5. Sarebbe stato comunque un po' difficile per Franco ringraziare Roberto. Perché? (Perché avrebbe perso il denaro che aveva sperato di avere indietro.)
6. Potrebbe ancora essere un po' difficile per te e per me perdonare un'altra persona che ci ha fatto del male. Se così fosse, che cosa dovremmo ricordare? (Che Dio ha perdonato noi per molto, molto di più.)
7. Puoi recitare il versetto a memoria di oggi e spiegarmelo? (Versetto: "Siate benevoli e misericordiosi ...perdonandovi a vicenda come anche Dio vi ha perdonati in Cristo" Efesini 4:32).
8. Come pensi abbia agito Franco? Disse a Roberto che non avrebbe più dovuto pagare la piccola somma che gli doveva? (Torniamo alla nostra storia nella Bibbia e scopriamolo.)

Quadro 4-5

In Matteo 18:28 vediamo che cosa fece l'uomo al quale il re aveva assolto il debito, che abbiamo chiamato Franco, quando incontrò il suo amico e debitore. Leggiamo:

(Leggete ad alta voce dalla vostra Bibbia) "Afferratolo, lo strangolava dicendo: "Paga quello che devi!" (Matteo 18:28).

Che comportamento terribile! Riesci a immaginartelo? Franco che afferra Roberto per la gola e gli urla: "Mi devi pagare!"

Roberto cadde in ginocchio e implorò: "Abbi pazienza con me, e ti pagherò." Franco, però, non voleva essere né paziente né gentile; fece mettere in prigione Roberto per non aver pagato il debito.

Alcune persone avevano assistito a tutta la scena e, visto e udito Franco gridare e agire così crudelmente, furono molto colpite e andarono a dire al re come si era comportato. Il re fu tanto deluso e adirato che decise di punire Franco. La storia finisce con Franco afflitto in prigione.

Che brutta fine della storia! Tante persone arrabbiate, turbate e tristi.

Quadro 4-6

(Metodo di insegnamento: domande e risposte.)

1. Come pensi si sentisse il re quando seppe del comportamento di Franco? (Era adirato e deluso, versetto 34.)
2. Come si sente Dio, il grande Re, quando tu non sei disposto a perdonare qualcun altro, specialmente se tu sei un suo figlio e sei stato già perdonato da Lui per tutti i tuoi peccati? VCS (Triste, adirato e deluso.)
3. Come si sentirono le persone che videro il comportamento di Franco? (Anche loro erano rattristate, versetto 31.)

4. Come possono sentirsi gli altri se vedono che tu non sei disposto a perdonare? (Potranno essere delusi anche loro).
5. Che cosa dire del povero Roberto, e come si sarà sentito? (Probabilmente afflitto e arrabbiato.)
6. Come pensi si sarà sentito Franco stesso quando finì in prigione? (Triste e pieno di vergogna).
7. Come ti sentirai tu se non impari a perdonare? (Sarai infelice con tutti quei pensieri amari dentro di te. Magari ti comporterai anche male perché hai quell'atteggiamento duro nel tuo cuore).

Hai chiesto al Signore Gesù di perdonare i tuoi peccati e di salvarti? Sì? Allora, se Lui ti ha perdonato così tanto, chiediGli di aiutarti a perdonare gli altri quando fanno qualcosa che ti ferisce. Ripetiamo il nostro versetto a memoria: "Siate benevoli e misericordiosi... perdonandovi a vicenda come anche Dio vi ha perdonati in Cristo" (Efesini 4:32).

Non è sempre facile perdonare, ma Dio può aiutarti a farlo.

Quando impari a perdonare accadono quattro cose meravigliose:

Indicate in alto

1. Dio sarà contento.

Indicate all'esterno

2. La persona che perdoni sarà riconoscente.

Fate un gesto circolare

3. Altri che vedono il tuo comportamento generoso saranno benedette.

Indicate voi stessi

- 4 Anche tu sarai più contento perché avrai fatto la cosa giusta, anche se era difficile.

Fate ripetere le parole e interpretare le azioni ai bambini.

VCN Se non hai mai chiesto a Dio di perdonarti, fallo oggi. Come il re della storia perdonò l'uomo che gli doveva una grande somma di denaro, altrettanto il grande Re in (cielo) CIELO vuole perdonare te.

Dio dice: "Ravvedetevi (dai vostri peccati) dunque e convertitevi (volgetevi a Dio), perché i vostri peccati siano cancellati" (Atti 3:19). Pieghiamo il capo in silenzio, ora, e chiudiamo gli occhi. Adesso puoi chiedere al Signore di perdonarti per tutti i tuoi peccati. Se non sai come pregare Dio, o se hai bisogno di un po' di aiuto, vieni da me dopo la lezione e ci siederemo e parleremo di questa cosa importante.

Quando ricevi il suo perdono Egli ti aiuterà a imparare a perdonare gli altri che possono aver fatto cose che ti hanno ferito.

Attività da apprendimento

Il perdono

Fotocopiate il modello per i bambini, da completare durante la settimana.

LEZIONE 5

Disprezzato dagli altri, perdonato da Dio (Matteo)

Passo per l'insegnante Luca 5:27-31

Verità centrale Dio può e vuole perdonare il peccato e cambiare le vite

Applicazione

Non salvati: chiedi a Dio di perdonarti.

Salvati: ringrazia Dio per averti perdonato e continua a servirLo.

Obiettivo

I bambini, anche quelli provenienti da situazioni familiari precarie, impareranno come essere perdonati per i loro errori passati. Questa lezione è principalmente evangelistica.

Un obiettivo secondario è di aiutare i bambini che hanno sensi di colpa per cose di cui non sono veramente responsabili, per esempio un divorzio dei genitori o cose che sono stati obbligati a fare dagli adulti.

In quali casi usarla

La lezione è adatta principalmente per bambini che non appartengono ad alcuna chiesa (all'Ora Felice, al campo, nelle vacanze insieme), ma è anche utilizzabile per la scuola domenicale.

Versetto a memoria

Ripassare Efesini 4:32

Aiuti visivi

Schede 5-1, 5-2, 5-3, 5-4, 5-5 e 5-6

Alla fine della lezione vi servirà anche la lavagna bianca o un grande foglio di carta bianca.

Metodi di insegnamento

Vengono usati vari metodi di insegnamento: studio di un caso, intervista, ricerca biblica, narrazione. Viene anche fornito un quiz di ripassi per rafforzare l'apprendimento in modo simpatico. Alcuni metodi di insegnamento sono particolarmente adatti ai bambini più grandi (9 –10 anni).

Per completare la vostra preparazione leggete le domande di ripasso e di applicazione alla fine della lezione; vi aiuteranno a individuare i punti importanti da insegnare durante la lezione.

Schema della lezione

Introduzione

Giorgio viene perdonato da suo padre **VC**

Successione degli eventi

1. Dio può perdonare i tuoi peccati **VCN**

2. Matteo, l'esattore delle tasse, racconta la sua storia

3. La sua vita come esattore delle tasse

4. Gesù lo chiama a seguirLo

5. La sua vita è cambiata – diventa un discepolo **VCN**

Culmine

6. Dio perdona e cancella i nostri peccati quando ci affidiamo a Lui **VC**

7. Non sentirti in colpa per cose che non dipendono da te

Conclusion

Rivolgiti al Signore oggi stesso **VCN, VCS**

Lezione

Quadro 5-1

Giorgio aveva nove anni. Un giorno a scuola ci fu una grande baruffa che coinvolse diversi bambini della sua classe, e Giorgio era fra questi. Era adiratissimo con quei bambini che lo avevano insultato e colpito, e decise di vendicarsi. Il giorno dopo, quando avrebbe dovuto essere al bagno e nessuno lo vedeva, aprì diversi armadietti che non erano chiusi a chiave, prese il suo coltellino a serramanico e fece dei tagli nelle magliette da calcio di quei bambini che lo avevano insultato.

Nel pomeriggio fu scoperto il danno e ci fu un tremendo litigio. In qualche modo il preside scoprì che Giorgio era il colpevole, sicché convocò il padre a scuola per informarlo dell'accaduto.

Quadro 5-2

Giorgio si sentiva pieno di vergogna mentre stava là in piedi nell'ufficio del preside e suo padre veniva informato di tutta la storia. Si sentiva anche in colpa, perché sapeva di aver fatto una cosa terribile. Suo padre era molto triste per il fatto che Giorgio si fosse messo in un simile guaio; poiché amava suo figlio, lo aveva ripreso molte volte a causa del suo cattivo carattere e comportamento; lo aveva anche punito per aiutarlo a imparare a smettere di compiere quelle cose sbagliate.

Ora Giorgio disse: "Papà, mi dispiace. Per favore, perdonami. Questa è l'ultima volta che faccio queste cose".

Lo intendeva seriamente. Sapeva di meritare il castigo per la brutta azione che aveva compiuto. Suo padre rimase a pensare per un momento, poi disse: "Meriti di pagare per le magliette perché sei quello che le ha tagliate, ma poiché ti voglio bene, io pagherò le magliette da calcio nuove; e ti perdono". E lo dimostrò abbracciando suo figlio.

Quel giorno cambiò davvero il comportamento di Giorgio. Poiché suo padre era stato tanto buono con lui, da allora in poi si comportò molto meglio a scuola e a casa. Voleva far piacere a suo padre.

Vediamo un po' questa piccola storia.

1. In che modo il padre di Giorgio aveva cercato di impedirgli di fare del male? (Suo padre lo aveva avvertito del suo cattivo carattere e a volte lo aveva punito.)
2. Di chi era la colpa se Giorgio si era messo nei guai, sua o di suo padre? (Sua.)
3. In che modo il padre dimostrò che aveva veramente perdonato Giorgio? (Abbracciò suo figlio e pagò le magliette).
4. Quanto costò al padre perdonare Giorgio? (Il prezzo delle magliette.)
5. Perché credi che il padre di Giorgio decise di perdonarlo? (Perché lo amava).

In un certo modo, questa è una figura del perdono di Dio, ma il perdono di Dio è anche più meraviglioso. Dio vuole e può perdonare il peccato e cambiare la TUA vita. VC

Tu e io siamo come Giorgio. La Bibbia ci dice che tutti abbiamo fatto cose sbagliate. Tu probabilmente non hai fatto quello che ha fatto Giorgio, ma, sicuramente, hai fatto altre cose che dispiacciono a Dio e lo rendono triste. VCN

Quando dici bugie o perdi la pazienza o disubbidisci ai tuoi genitori, fai del male ad altre persone, ma specialmente tu pecchi contro Dio. Nella Bibbia, la sua Parola, DIO ci comanda di dire la verità e dice anche: "Figli, ubbidite ai vostri genitori" (Efesini 6:1). Quando dici bugie e disubbidisci ai tuoi genitori, disubbidisci anche a Dio, il grande Dio del Cielo che è perfettamente buono.

Il padre di Giorgio lo perdonò perché lo amava. Era disposto a pagare per il danno che Giorgio aveva fatto.

Molti di voi hanno meravigliosi genitori come quelli di Giorgio, che vi amano e hanno cura di voi. Forse ci sono alcuni di voi che hanno i genitori separati. Uno di loro se ne è andato e tu senti che il tuo papà o la tua mamma, non ti vuole veramente con sé. Questo è davvero molto, molto triste, ma voglio che tu sappia che c'è Qualcuno che ti ama davvero tanto, più di quanto possa qualunque genitore; più di qualunque insegnante, sebbene io ti voglia davvero bene. Quella persona è Dio.

Suo Figlio, il Signore Gesù, morì sulla croce per le cose sbagliate che tu hai fatto. VC Leggiamo nella Bibbia che Dio mandò Gesù in questo mondo a nascere come un piccolo bambino, a vivere una vita perfetta e infine ad andare sulla croce e morire per tutti i tuoi e i miei peccati.

(Leggete Isaia 5:3-6 ai bambini)

Quadro 5-3

Sulla croce Dio accumulò su Gesù tutte le cose brutte che tu e io abbiamo fatto, le bugie, gli imbrogli, la disubbidienza, i pensieri cattivi. Dunque il Signore Gesù soffrì quella terribile morte a causa delle cose sbagliate che tu e tutti noi abbiamo fatto. Noi meritiamo di morire, ma Gesù morì al nostro posto; ma non rimase morto, risuscitò e vive per sempre. È vivo e può perdonarti e cambiarti. Il papà di Giorgio lo perdonò, ma c'era una cosa che non poteva fare per Giorgio, qualcosa che Dio invece può fare per te. VCN Che cos'è? (Cambiarlo.) Sì, il papà di Giorgio. lo perdonò, ma non poteva cambiarlo dentro. Dio può farlo. *Se tu vuoi che Dio ti cambi puoi pregare*

e chiederGli di farlo per te. Se non sei sicuro di che cosa devi fare, vieni a parlare con me dopo la lezione. Ci sarò (indicate dove). Non avere paura, io voglio aiutarti e sarò molto felice di parlare con te personalmente. (Rendetevi disponibile per colloqui individuali con i bambini).

Il papà di Giorgio pagò per le magliette danneggiate. Poiché ci ama, Dio pagò un prezzo molto superiore affinché noi potessimo essere perdonati. Quale fu? (Dette suo Figlio a morire al nostro posto).

Nella Bibbia ci sono molte storie di persone che fecero cose sbagliate e dovettero sentirsi in colpa. Ora vorrei farvi conoscere un uomo che visse quando il Signore Gesù era sulla terra.

A questo punto raccontate la storia della chiamata di Matteo usando le schede 5-4 e 5-5. In alternativa potreste presentare un'intervista con Matteo. Qualcuno della vostra chiesa, o un aiutante capace potrebbe interpretare la parte di Matteo? Per un maggiore effetto fate vestire qualcuno con una palandrana o un drappo a guisa di mantello. Potrete avere precedentemente preparato delle domande per condurre l'intervista. La persona che interpreterà la parte di Matteo dovrà leggere attentamente il testo prima della scena, ma non c'è bisogno che impari la parte a memoria.

Insegnante: Come ti chiami?

Matteo: Matteo.

Insegnante: Sei quel Matteo che fu uno dei discepoli che seguivano Gesù e a cui Gesù insegnava?

Matteo: Sì, sono proprio quel discepolo.

Insegnante: Deve essere stato meraviglioso essere un amico del Signore Gesù, non è vero?

Matteo: Sì, certamente! Ancora adesso stento a credere che Dio permise a una persona come me di imparare da Gesù e di stare con Lui per tre anni. Avevo fatto delle cose terribili, prima.

Insegnante: Saresti tanto gentile da raccontarci qualcosa della tua storia? Desiderando d'incontrarti, ho anche scritto qualche domanda che vorrei porti. Va bene?

Matteo: Sì, vedi, ho commesso cose di cui adesso mi vergogno. I Romani avevano conquistato il nostro paese, Israele, e ci governarono per molti anni. Ci facevano pagare, a noi Giudei, tantissime tasse, che andavano a loro. Il popolo giudeo era rattristato e adirato per non potersi governare da sé, ma doveva ubbidire ai Romani; ma io lavoravo per i Romani. Adesso questo mi fa sentire molto in imbarazzo e mi fa vergognare.

Insegnante: Perché ti vergogni?

Quadro 5-4

Matteo: Lavoravo per il nemico della mia gente; ero come un traditore per loro. Dentro di me mi sentivo in colpa a quel tempo, ma non lo dimostravo. Non cercavo di passare inosservato facendo il mio lavoro di esattore delle tasse, addirittura avevo messo su un piccolo ufficio sulla strada dove passavano tutti e là incassavo il denaro. Noi esattori delle tasse spesso prendevamo più denaro del dovuto e tenevamo per noi quella parte in più invece di consegnarla ai Romani.

Insegnante: Ma tutto questo cambiò, non è vero?

Quadro 5-5

Matteo: Sì, certamente! Un giorno il Signore Gesù passando per quella strada mi chiamò perché Lo seguissi.

Insegnante: Sapevi chi era la Persona che ti chiamava?

Matteo: Avevo udito le cose meravigliose che Lui aveva fatto e detto. Allora non sapevo veramente tutto quello che so adesso: che Egli è Dio il Figlio, che discese dal Cielo per morire sulla croce affinché i nostri peccati potessero essere perdonati e la nostra vita cambiata. Solo più tardi capii che Lui morì per tutto il male che io e ognuno di noi abbiamo fatto.

Insegnante: Dunque che cosa facesti quando lui ti chiamò a seguirLo?

Matteo: Quel giorno lasciai il mio tavolino e Lo seguii. Ero così felice che feci una grande festa a casa mia. Gesù, i suoi amici e alcuni dei miei amici esattori delle tasse

vennero tutti e passammo un bellissimo tempo insieme. Certe persone criticarono Gesù perché mangiava assieme a noi esattori delle tasse.

Insegnante: Come ti sentisti quando Gesù venne a casa tua?

Matteo: Eravamo così felici che Lui fosse pronto a stare con noi! Dentro di me mi sentivo in colpa, ma imparai a fidarmi di Gesù; sapevo che mi aveva perdonato per le cose sbagliate che avevo fatto. So che Lui fu castigato sulla croce affinché non fossi castigato io. Lui mi ha cambiato e quei sensi di colpa sono spariti!

Forse anche tu, come Giorgio, o Matteo al tempo di Gesù, sai di aver fatto delle cose sbagliate. Hai disobbedito a Dio e ora anche tu ti senti male dentro e in colpa. Dio ti ama e vuole perdonarti e cambiarti.

Presentati a Lui oggi. Non puoi presentarti a Lui fisicamente come fece Matteo tanto tempo fa, ma puoi avvicinarti a Lui in preghiera. Egli ha promesso: "Colui che viene a me, non lo cacerò fuori" (Giovanni 6:37b). DiGli che sai di aver fatto cose sbagliate; diGli che vuoi che Lui ti cambi. Ringrazia il Figlio di Dio, perché ti ama così tanto e per essere morto per ricevere il castigo che meriti tu. ChiediGli di perdonarti e di cambiarti. Affidati a Lui oggi!

Che cosa fa Dio di tutte le cose sbagliate dopo che Gli abbiamo chiesto di perdonarci? Vediamolo.

Quadro 5-6

(Su strisce di carta separate scrivete i cinque versetti elencati. Mettetele nella vostra Bibbia lasciandole sporgere fuori (in parte). Invitate un bambino a venire a prendere una delle strisce dalla Bibbia e a leggere il versetto.)

<i>Versetti biblici</i>	<i>Che cosa fa Dio?</i>
<i>Atti 3:19</i>	<i>Cancella i nostri peccati</i>
<i>Michea 7:19</i>	<i>Li getta in fondo al mare</i>
<i>Salmo 51:2</i>	<i>Li lava via</i>
<i>Isaia 44:22</i>	<i>Li fa sparire</i>
<i>Ebrei 8:12</i>	<i>Non li ricorderà più.</i>

VCN Rivolgeti al Signore oggi! Lui vuole riceverti – perdonarti e cambiarti!

(Poi scrivete sulla lavagna bianca [o mostrate su un cartoncino] le parole che dicono che cosa fa Dio con i nostri peccati. Fatelo per ciascuno dei cinque versetti.)

A questo punto o in un altro momento del programma, potrete, se volete, aggiungere quanto segue. A volte, bambini e bambine si sentono in colpa per qualcosa di cui non sono affatto responsabili. Per esempio, quando i genitori si separano e uno se ne va, il bambino può pensare: "È tutta colpa mia. Sono io il motivo per cui il papà o la mamma, se ne è andato/a". Non è colpa tua. È una decisione che hanno preso gli adulti. Ti ha rattristato, ma non è colpa tua.

A volte un adulto ti fa fare qualcosa di sbagliato. Tu non vorresti, ma loro ti dicono di non preoccuparti e te lo fanno fare lo stesso. Magari ti dicono anche di non dirlo a nessuno. Dentro di te ti senti in colpa e stai male; però, anche in questo caso, non accusarti: non è colpa tua. (Rendetevi disponibile per un colloquio personale).

VCS Se hai già creduto in Gesù come tuo Salvatore, ringraziaLo ogni giorno per averti accettato come un suo figlio e di aver perdonato i tuoi peccati. Non devi sentirti in colpa per le cose del passato; Gesù ha ricevuto il castigo per tutte quelle cose sulla croce. Ai suoi occhi tu sei puro. Chiedi al Signore Gesù ogni giorno di aiutarti a vivere come Lui vuole che tu viva. Egli può aiutarti a essere simile a Matteo, l'esattore delle tasse, che divenne un suo discepolo e che aiutò molte altre persone a seguire Gesù.

Domande di ripasso

1. Qual era il lavoro di Matteo? (L'esattore delle tasse).
2. Quali cose sbagliate aveva fatto che dispiacevano a Dio? (Lavorando per i Romani [il nemico], probabilmente prendeva più denaro del dovuto.)
3. Come divenne un discepolo del Signore Gesù? (Gesù lo chiamò a seguirLo.)
4. Che cosa fece per dimostrare la sua gioia e la sua gratitudine al Signore Gesù che lo aveva chiamato? (Invitò Gesù a una grande festa che aveva preparato.)
5. Perché Gesù si mescolava a gente come Matteo e gli altri esattori delle tasse? (Era venuto sulla terra per salvare ogni genere di peccatore.)
6. Quale fu l'immenso prezzo che Dio pagò affinché i peccati di Matteo (e i nostri) potessero essere perdonati? (Dette suo Figlio a morire sulla croce.)
7. Come puoi avere il perdono dei tuoi peccati? Rivolgiti a Gesù e chiediGli di perdonarti.)
8. Che cosa fa Dio dei nostri peccati quando Glieli confessiamo e ci affidiamo a Lui? Dimmi due cose che Lui fa (li perdona; li lava via.)
9. Altre due cose che Lui fa? (Non li ricorda più; li cancella.)
10. Sai recitare il versetto a memoria? ("Siate benevoli e misericordiosi gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda come anche Dio vi ha perdonati in Cristo" Efesini 4:32.)

Attività di apprendimento **Che cosa ne fa Dio dei nostri peccati?**

Fotocopiate il modello. Ci sono due cerchi; uno ha la domanda: "Che cosa ne fa Dio dei nostri peccati?" e una sezione mancante (finestra). L'altro cerchio è fissato dietro al primo con un ferma campione (che dovrete fornire voi). Il secondo cerchio ha le cinque risposte scritte in modo da apparire nella "finestra" del primo cerchio. Dite ai bambini di usare questo aiuto visivo per ripassare e imparare le cinque risposte.